

NOTA INFORMATIVA

del referente COVID in data 29/09/2020

La scuola applica le norme in vigore per la prevenzione del rischio Covid in osservanza delle prescrizioni fornite dall'autorità locale competente (Alisa).

Sulla base di tali norme è tenuta a svolgere l'attività didattica mantenendo il livello di protezione prescritto fintanto che Dipartimento di Prevenzione regionale non segnali una comprovata alterazione del livello di rischio.

La scuola è collegata costantemente con il servizio sanitario regionale preposto, mediante reperibilità telefonica del referente. Sono previsti due principali tipi di segnalazione.

1) Dalla scuola verso il DpP (Dipartimento di Prevenzione regionale):

- nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o una sintomatologia compatibile con COVID-19, in ambito scolastico o presso il proprio domicilio. Non essendo consentito l'accesso alla struttura scolastica, chi ha riscontrato lo stato di alterazione deve avvisare gli altri soggetti responsabili e, la famiglia, deve contattare al più presto il medico curante che, in presenza di sintomatologia sospetta, richiede tempestivamente il test diagnostico (tamponi) e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (DdP).

2) Dal DpP (Dipartimento di Prevenzione regionale) alla scuola:

- nel caso in cui siano stati rilevati casi conclamati di contagio o siano registrati contatti diretti di un soggetto con casi conclamati, l'autorità trasmette per via ufficiale l'ordine di applicare un protocollo specifico che comprende l'avviso immediato di tutti i soggetti responsabili (famiglia, scuola, medico), l'avvio di un'indagine epidemiologica per valutare possibili ampliamenti del numero di persone coinvolte, l'emissione dei decreti per la quarantena obbligatoria.

Si sottolinea che, secondo quanto indicato dal Ministero della Salute con circolare del 24/09/2020, qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.



Fino ad oggi non abbiamo ricevuto alcun comunicato di questo tipo, né la scuola ha rifiutato l'accesso a studenti che si siano presentati alle lezioni essendo in regola con tutte le misure imposte.

Ogni diffusione di notizie non verificate, tendenti a ostacolare o impedire il normale svolgimento dell'attività scolastica, si configura come "procurato allarme" volto all'interruzione del servizio pubblico e come tale, risulta perseguibile a termini di legge.

Si ricorda che l'assenza dalle lezioni, **anche per un solo giorno**, comporta il deposito dell'autocertificazione secondo quanto stabilito dalla Deliberazione A.LI.SA. n.320 del 11/09/2020.

Il referente Covid
Prof. Riccardo Lavaggi



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa ~~Cinzia Baldacci~~